



ISTITUTO COMPRENSIVO “ Tommasone – Alighieri ”
LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 LUCERA (FG)

Tel./fax: 0881/522662

P.E.C. : fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009 Codice Fiscale: 91022320716

Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITA'

Anno scolastico 2019/2020

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 la nostra Scuola ha verificato e riprogrammato per il prossimo a.s. 2020/21, il “Piano Annuale per l’Inclusività”.

Il Piano è stato definito con la collaborazione dei docenti F.S. “Disagio e integrazione” e il Gruppo di Lavoro per l’Inclusività d’Istituto-riunione del 24 GIUGNO 2020.

LA SITUAZIONE ATTUALE

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2019/2020			
Totale popolazione scolastica			
	Inizio anno	Aggiornamento	Fine anno
Docente scuola infanzia	22		22
Docente scuola primaria (44 in organico + 3 in deroga)	47		47
Docente scuola secondaria I grado (62 in organico + 4 in deroga)	62		66
PERSONALE ATA – Assistenti Amministrativi (n.6)	19		23
Collaboratori scolastici (n.13)		Ex LSU n.3 Deroga n.1	
DSGA	1		1
<u>Alunni Scuola Infanzia</u>	183		183
Alunni adottati scuola Infanzia	1	+1	2
Alunni diversamente abili scuola Infanzia	1	+2	3
Alunni che non si avvalgono della regione cattolica	1		1
Alunni stranieri	6		6
<u>Alunni Scuola Primaria</u>	432		432
Alunni adottati scuola Primaria	4		4
Alunni diversamente abili scuola Primaria	20	19 -1 trasferita	19
Alunni che non si avvalgono della religione cattolica	8	-2 rinuncia	6
Alunni stranieri	15		15
<u>Alunni Scuola Secondaria di I grado</u>	516		508
Alunni adottati scuola Secondaria di I grado	3		3
Alunni diversamente abili scuola Secondaria di I grado	12		12
Alunni che non si avvalgono della regione cattolica	12		12
Alunni stranieri	10		10

TOTALE ALUNNI	1.131	1.130	
----------------------	--------------	-------	--

ANALISI DEI DATI	Inizio anno	Aggiornamento	Fine anno
A. Docenti in disabilità	3		3
B. Rilevazione dei BES presenti			
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	TOT. 33		TOT.34
Minorati vista	0		0
Minorati udito (1 INFANZIA)	1		1
Psicofisici (20 PRIMARIA + 12 SECONDARIA)	32	+ 2 infanzia -1 trasferita primaria	33
2. Disturbi evolutivi specifici	TOT.35		TOT.38
DSA (3 PRIMARIA - 24 SECONDARIA)	27	+2 primaria	29
ADHD/DOP	0		
Borderline cognitivo (1 PRIMARIA + 4 SECONDARIAIA)	5		5
Altro: ALTRE CERTIFICAZIONI (3 PRIMARIA)	3	+1 primaria	4
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	TOT. 43		TOT.72
Socio-culturale Associazioni del Territorio: Centro di Solidarietà "Padre Maestro" (8 alunni); Centro Murialdo e Comunità Educativa Residenziale "Padre Angelo Cuomo" (6 alunni); Progetto "Italia Educativa" (16 SECONDARIA con lo studio assistito) Seguiti dai Servizi Sociali (5 SECONDARIA)	14	+16 (Segnalazioni C.d.C.)	30
Altro DISAGIO SCOLASTICO (2 INFANZIA - 8 PRIMARIA + 19 SECONDARIA) (di cui 19 seguiti dai docenti dell'Organico Potenziato Scuola Secondaria)	29	+ 1 infanzia + 2 primaria +10 secondaria	42
Totali BES	111		144
% su popolazione scolastica	10%		12,7%
N° di PEI redatti dai G.L.O. (1 INFANZIA + 20 PRIMARIA +12 SECONDARIA)	33		
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria per DSA (4 PRIMARIA + 24 SECONDARIA)	28	+2 primaria	30
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di <u>altra</u> certificazione sanitaria (4 PRIMARIA + 4 SECONDARIA)	8		8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (2 INFANZIA + 10 PRIMARIA + 6 SECONDARIA)	18		18

C. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Operatori socio-sanitari	Attività finalizzate all'autonomia personale – Piani di Zona	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO

Assistenti Educativi Culturali	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinamento	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA e BES)	Coordinamento	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Colloqui individuali motivazionali – Colloqui con la famiglia – Consulenze ai docenti	SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro: Associazione Consultorio "La Famiglia" di Lucera su base volontaria	Colloqui individuali motivazionali - Sostegno alla genitorialità e Educazione all'affettività	SI
D. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	
Coordinatori di classe o prevalenti	Partecipazione a G.L.I. e G.L.H.O.	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Formazione specifica su DSA e BES	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a G.L.I. e G.L.O.	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: Laboratori protetti	SI
Altri docenti	Partecipazione a G.L.I. e G.L.O.	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: Progetti di recupero disciplinare e motivazionale	SI
E. Coinvolgimento personale ATA	Partecipazione a G.L.I. e G.L.O.	SI
	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro: collaborazione nell'implementare strategie educative formative	NO
F. Coinvolgimento famiglie	Partecipazione a G.L.I. e G.L.O.	SI
	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Informazione/Formazione su BES, DSA e difficoltà di apprendimento	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI

G. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati -	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola Sportello di ascolto Formazione a distanza autismo	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro: servizio di Assistenza Educativa Domiciliare (Piano di Zona Ente Locale)	SI				
H. Rapporti con privato sociale e volontariato. Cooperative sociali	Sportello di ascolto per genitori e alunni Scuola secondaria di I grado: operatori del consultorio "La Famiglia"	SI				
	Collaborazione con l'associazione "PADRE MAESTRO" per l'attività di doposcuola per alunni con situazioni economiche difficili.	SI				
	Collaborazione con la cooperativa "PAIDOS" per il centro diurno e la casa famiglia	SI				
	Collaborazione con la cooperativa "OASI"	SI				
	Collaborazione con l'associazione "DIVERSABILI"	SI				
	Rete progetto "Italia Educante"	SI				
I. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità intellettive, sensoriali...)	SI				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (*)					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative						x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro:						

* 0= per niente; 1= poco; 2= abbastanza; 3= molto; 4= moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di Inclusività dei sistemi scolastici

Criticità rilevate

(*) La rete dei servizi sociali e del Piano di Zona quest'anno non è stata attiva dall'Ente Locale, con conseguenti disagi sia delle famiglie che della scuola rispetto ad una regolare realizzazione del progetto di inclusione dei minori.

In funzione dell'ottimizzazione dell'organico di sostegno all'alunno A.G. della classe 2 A della Scuola Secondaria sono state attribuite 4,5 ore di sostegno invece delle 9 previste dalla certificazione della Diagnosi Funzionale in virtù del fatto che nella medesima classe è presente un altro alunno DVA ed entrambi hanno potuto usufruire di 9 ore di sostegno con la medesima docente. Inoltre, ad entrambi gli alunni sono state fornite 2 ore di insegnamento con l'organico di potenziamento.

ANALISI DEI DATI 2020/21	n° TOTALE
1. Rilevazione dei BES presenti:	
a. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito (1 PRIMARIA)	1
➤ Psicofisici (2 INFANZIA+ 9 PRIMARIA+ 23 SECONDARIA)	34
b. Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA (3 PRIMARIA - 16 SECONDARIA)	19
➤ ADHD/DOP	
➤ DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (4 PRIMARIA + 2 SECONDARIA)	8
➤ Altro:	
c. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-culturale Centro Socio Educativo Diurno Murialdo (1 PRIMARIA-2 SECONDARIA) Comunità Educativa Padre Angelo Cuomo (1 SECONDARIA) Seguiti dai servizi sociali (3 SECONDARIA) Progetto "Italia Educante" (10 alunni SECONDARIA – studio assistito)	17
➤ Linguistico-culturale	
➤ Altro DISAGIO SCOLASTICO (8 PRIMARIA – 8 SECONDARIA)	16
d. Altro	
➤ Alunni adottati (INFANZIA 1-PRIMARIA 4 – SECONDARIA 3)	8
➤ Alunni stranieri (INFANZIA 3 –PRIMARIA 15 – SECONDARIA 6)	24
Totali	125

Parte II – Obiettivi di incremento dell’Inclusività proposti per il prossimo anno- a.s. 2020/21

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:

- **Indirizzi del D.S.**
- **PTOF a.s. 2019-21**
- **RAV a.s. 2019-21**
- **PdM a.s. 2019-21**
- **Rendicontazione sociale**
- **Delibera del Consiglio d’Istituto**
- **Delibera del Collegio Docenti del 27/06/2020**
- **Regolamenti d’Istituto/Patto di corresponsabilità per ogni ordine di scuola**
- **Organizzazione del tempo scuola**

DIRIGENTE SCOLASTICO

E’ il garante delle opportunità formative offerte dalla scuola e della realizzazione del diritto allo studio di ciascuno, promuove e sostiene azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico di tutti gli alunni.

A tal fine:

- Si avvale della collaborazione degli insegnanti referenti per l'adozione con compiti di informazione, consulenza e coordinamento;
- Collaborerà personalmente nel contrattare le regole con alunno e famiglia nel Patto Educativo di Corresponsabilità stipulato ad inizio anno scolastico;
- Garantisce che nel Piano dell’Offerta Formativa della scuola siano indicate le modalità di accoglienza e le attenzioni specifiche per gli alunni BES;
- Cura la localizzazione delle singole aule rispetto la dislocazione degli alunni BES, più problematici dal punto di vista comportamentale;
- Garantisce l’attuazione di percorsi didattici personalizzati finalizzati al raggiungimento di un benessere scolastico e alla realizzazione di una positiva esperienza scolastica negli anni a venire;
- Promuove e valorizza i progetti finalizzati al benessere scolastico e all’inclusione;
- Attiva il monitoraggio delle azioni messe in atto per favorire la diffusione di buone pratiche;
- Promuove attività di formazione e aggiornamento, anche in rete.

LE FUNZIONI STRUMENTALI

Le due funzioni strumentali dell’Area 2 “Disagio e Integrazione”, una per la Scuola dell’Infanzia e Primaria, una per la Scuola Secondaria di 1° grado, hanno come obiettivo generale quello di migliorare la qualità dell’Offerta Formativa puntando alla conoscenza delle reali esigenze degli alunni nell’ambito delle iniziative in tema di integrazione scolastica, prevedendo e coordinando attività e progetti volti allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli studenti con particolare riferimento a quelli diversamente abili e con disagio, nell’ottica della piena integrazione e della prevenzione e riduzione dell’insuccesso scolastico.

Inoltre:

- Definiscono un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni BES;
- Collaborano con il Dirigente Scolastico, raccordano le diverse realtà (Scuola, ASL, famiglie, enti territoriali...), attuano il monitoraggio di progetti, rendicontano al Collegio docenti, partecipano al Gruppo di lavoro per alunni con disabilità e riferiscono ai singoli consigli;
- Coordinano il dialogo tra scuola e famiglia. Seguono i passaggi di contatto/informazione Scuola/Famiglia/Servizi;
- Rimangono a disposizione e collaborano con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI e PDP);
- Informano circa le nuove disposizioni di legge rispetto agli ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva;
- Forniscono spiegazioni sull’organizzazione della scuola.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell’integrazione e dell’inclusione condivisa tra il personale (Piano Annuale per l’Inclusione).

- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e di coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.
- Sensibilizza la famiglia all'accettazione e della disabilità del proprio figlio e all'assunzione di responsabilità nei riguardi della situazione, elaborando un progetto educativo condiviso tra scuola e famiglia e invitandola suddetta ad accedere ai servizi del territorio (ASL e/o Servizi Sociali del comune) per ricevere aiuto e sostegno nella cura dei bisogni del minore al fine di garantire un sano sviluppo di ogni aspetto della personalità del minore anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle sue attitudini

I CONSIGLI DI CLASSE

- Attuano periodicamente monitoraggio, osservazione e individuazione delle situazioni problematiche che eventualmente si profilano in una classe e sulle quali occorre intervenire, informando il dirigente e le figure preposte;
- Definiscono, condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (ovvero un progetto di personalizzazione dello studio) per l'alunno H, DSA/BES.

LA FAMIGLIA

- Collabora con i docenti nella condivisione delle scelte educative attuate dalla scuola;
- Collabora all'attuazione del "Patto di Corresponsabilità";
- Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema del proprio figlio o viene informata dal coordinatore di classe dell'eventuale osservazione di problemi cognitivo comportamentali del proprio figlio che si evidenziano in classe e si attiva per cominciare un percorso di visite e controlli finalizzato all'analisi specialistica del problema e all'individuazione del miglior percorso possibile per sostenere e supportare il minore nella gestione delle sue difficoltà e dei suoi disagi/bisogni;
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il PEI o il PDP e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione di attrice nel processo educativo del minore

ASL

- Effettua un percorso di visite specialistiche finalizzato all'accertamento del problema e alla sua diagnosi e cura, e redige una relazione per gli alunni H e DSA/BES;
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in collaborazione attiva con la famiglia.

CONSULENTI ESTERNI

Partecipano, su richiesta della famiglia o della scuola, ai GLHO e collaborano alla stesura del PEI e del PDP.

IL SERVIZIO SOCIALE

-Su segnalazione della scuola, o su richiesta della famiglia, analizzerà le situazioni personali dei minori per avviare opportuni interventi in accordo con le famiglie, con la scuola e con le altre agenzie del territorio.

-Collabora con la scuola sulle scelte metodologiche e/o organizzative più idonee per garantire l'inserimento e il successo scolastico dei minori seguiti.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

- Attua una rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- Attiva un focus/confronto sui casi, svolge funzione di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Svolge un'azione di monitoraggio e valutazione del livello di Inclusività della scuola;
- Raccoglie e coordina delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, comma 605, lett. b della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge n. 122 del 30 luglio 2010;
- Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva:

- a) **Gestione delle dinamiche del gruppo classe, anche con l'implementazione di metodologie collaborative, inclusive, innovative (peer to peer).**
- b) **Corsi di formazione in presenza e online, partecipazione a seminari per i DSA.**
- c) **Corsi di formazione implementanti le corrette e positive relazionali tra pari.**
- d) **Utilizzo sistematico dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche personali e presenti in classe/scuola.**

Molti docenti negli anni hanno partecipato a dei momenti formativi finalizzati alla definizione e alla valutazione di programmazioni per competenze, con unità di apprendimento appositamente predisposte.

Si è avviata una importante sperimentazione consistita nell'effettuazione in laboratorio informatico di prove comuni per classi parallele (tutte le classi terze) per una valutazione sulle competenze e una valutazione sulle conoscenze iniziali e finali relativa a tutte le classi d'Istituto – Scuola Primaria e Secondaria.

Purtroppo la parte finale di questa sperimentazione non si è potuta svolgere a causa della chiusura della scuola determinata dall'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha investito il paese in pandemia.

Per quanto riguarda la formazione docente, la scuola ha aderito all'iniziativa promossa dell'Associazione AID con Fondazione TIM, d'intesa con il MIUR, al percorso formativo in modalità e-learning gratuito di "Dislessia Amica-livello avanzato", conseguendo **la certificazione di "Dislessia Amica-livello avanzato"**.

Due (2) docenti si sono formate come "Tutor didattico per alunni DSA e BES", al fine di migliorare la consapevolezza delle strategie educative e didattiche utili per sostenere il processo di apprendimento dei minori in situazioni di difficoltà.

Una (1) docente ha partecipato al corso intensivo riconosciuto dall'IRSAE Puglia, per acquisire conoscenze, abilità e competenze finalizzate al corretto ed efficace utilizzo dell'ICF-CY, e i nuovi strumenti introdotti dal D.L. 66/2017, quali il Profilo di Funzionamento e il PEI.

Alcuni docenti hanno partecipato ai percorsi formativi sul "Cyberbullismo" allo scopo di prevenire e combattere il fenomeno con attività specifiche, definendo un protocollo di azioni specifiche.

Due (2) docenti hanno partecipato ad un corso di livello avanzato di "Coding e Robotica" utile anche in ambito didattico per l'acquisizione di un pensiero logico-procedurale anche per gli alunni disabili.

Due (2) docenti si sono formate sull'"Apprendere nell'era digitale" corso di alta formazione svoltosi a Vico del Gargano.

Una (1) docente si è formata in ambito relazione su come favorire, e gestire e risolvere le difficoltà relazionali con i corsi "Metodologia Pedagogica dei genitori" e "Relazione d'aiuto e i rapporti genitori-figli nella scuola della società complessa"

Due (2) docenti di sostegno hanno partecipato al corso di formazione di alta qualifica per le figure strumentali per implementare le strategie didattiche di intervento su tutti gli alunni BES.

Alcune docenti della scuola primaria hanno partecipato al corso di formazione di Bortolato, sul metodo analogico.

La scuola ha accolto due docenti tirocinanti dell'università, e una docente neoassunta, come scuola ospitante-innovativa per la formazione, con l'attività di visiting in modalità telematica.

Numerosi docenti hanno partecipato a momenti formativi con esperti esterni rivolti a sostenere ed incrementare le azioni didattiche per migliorare il processo di apprendimento degli alunni.

Alcune docenti stanno sperimentando il metodo Rapizza, proposto dalla dott.ssa Neri, su due alunni diversabili.

La scuola ha offerto dei momenti formativi specifici sull'utilizzo delle nuove tecnologie valorizzando le

competenze professionale del personale interno.

Per il prossimo a.s. sarà necessario lavorare su un'azione di sensibilizzazione per i docenti sulla prevenzione delle situazioni di disagio, avviando dei momenti di osservazione sistematica sui minori a rischio e definire semplici protocolli di recupero.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione è intesa anche come valutazione dei processi e non solo della *performance*.

Il nostro Istituto ha adottato le seguenti modalità di valutazione del processo di apprendimento, coerenti con prassi inclusive:

- Definizione e somministrazioni di test di ingresso graduati per difficoltà e standardizzati per disciplina e per classi parallele, che definiscono una valutazione iniziale;

- Predisposizione di rubriche di valutazioni, che tengono in debita considerazione tutte le fasce di livello.

La valutazione finale, invece, ha tenuto conto di tutto il percorso scolastico svolto dall'alunno, valorizzando i successi, l'impegno, la partecipazione profuso durante l'anno scolastico.

La nostra scuola dallo scorso a.s. ha adottato un sistema di formazione delle classi che punta a renderle sempre più omogenee. I criteri di ripartizione degli alunni nel gruppo classe sono i seguenti:

- Numero di maschi e femmine;
- Fasce di livello – alunni BES – DSV - DSA;
- Individuazione delle incompatibilità;
- Rispetto della richiesta di reciprocità tra alunni;
- Età degli alunni

Nella fase iniziale dell'anno scolastico ha luogo il sorteggio pubblico per l'abbinamento del gruppo classe al corso. Questo ha reso possibile la formazione di classi omogenee dal punto di vista di vista didattico-disciplinare.

Per tutti gli alunni ed in particolare per gli alunni BES, con PDP e con PEI, sono state regolarmente svolte azioni di monitoraggio durante tutti i consigli di classe e all'occorrenza sono stati svolti incontri straordinari con le famiglie e/o con personale specialistico esterno alla scuola. Le valutazioni sono state rispondenti ai percorsi personalizzati attuati e condivisi con le famiglie.

Per tutti gli alunni sarà favorita la progettualità didattica orientata all'inclusione, con l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento collaborativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Anche per il prossimo anno scolastico si lavorerà mantenendo questi momenti di analisi sistematica funzionali al riconoscimento del percorso scolastico del minore.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni BES sono:

- a) Specialisti socio-sanitari;
- b) Docenti curricolari;
- c) Docenti di sostegno;
- d) Assistenti e operatori ex art. 13, comma 3 della L. 104/1992;
- e) Operatori specializzati assegnati nell'ambito del Piano di Zona;
- f) Personale ATA che svolge incarichi specifici ex art. 47, comma 1 lettera "b" del CCNL;
- g) Operatori delle Associazioni di volontariato (convenzioni);
- h) Docenti dell'organico potenziato.

Di queste hanno maggiore rilevanza principalmente le figure indicate alle lettere "b", "c", "d", "e" "f" in virtù del numero di ore che esse svolgono accanto al minore (un numero maggiore di ore chiaramente assicura una più piena realizzazione del percorso formativo predisposto per l'alunno)

Interventi per gli alunni DVA (Alunni disabili)

Avvalendosi delle specifiche competenze professionali possedute dai docenti, la nostra scuola risponde alle richieste peculiari degli allievi con disabilità:

- Organizzando, nella fase diagnostico – conoscitiva incontri di continuità per permettere la trasmissione puntuale delle informazioni e favorire un sereno passaggio da un grado di scuola all'altro;

- Predisponendo l'ambiente scolastico al fine di rendere funzionale l'inserimento dell'allievo;
- Raccordando gli obiettivi individuali nel PEI con il piano di lavoro della classe;
- Promuovendo e curando i rapporti con le famiglie, gli enti locali e gli operatori della ASL;
- Predisponendo monitoraggi periodici per verificare l'evoluzione e l'efficacia delle iniziative programmate;
- Predisponendo progetti specifici con la collaborazione degli esperti volontari e di personale interno qualificato;
- Attivando iniziative per acquisire fondi specifici.
- Promozione di progettazioni specifiche utili ai bisogni dei minori. Il progetto "Creativa...mente" è stato svolto così come programmato, migliorando le abilità logico-procedurali dei minori, utili per il successo scolastico e non solo.

Interventi per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento)

- Individuazione del gruppo classe più idoneo all'inserimento;
- Programmazione percorsi didattici personalizzati;
- Adozione di strumenti compensativi e/o misure dispensative;
- Attivazione sportelli di ascolto con le associazioni presenti sul territorio e/o con esperti volontari.
- Definire e somministrazione di una check list di osservazione sullo stile di apprendimento, prima di predisporre il PDP, sia per il minore che per il genitore.
- Attivazione di gruppo-rete di genitori per supporto e sostegno alle famiglie e agli alunni con azione propositiva e collaborativa.
- Definizione di materiali condivisi tra docenti

Interventi per gli alunni stranieri

- Individuazione del gruppo classe più idoneo all'inserimento;
- Attivazione corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico;
- Definizione percorsi disciplinari appropriati in relazione al livello di competenza dei singoli alunni;
- Preferire la valutazione formativa rispetto a quella sommativa;
- Acquisire finanziamenti specifici da parte di enti pubblici e privati.

Alunni Adottati

- Attivazione corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico per gli alunni con storia di adozione internazionale;
- Definizione percorsi disciplinari appropriati in relazione al livello di competenza dei singoli alunni;
- Preferenza della valutazione formativa rispetto a quella sommativa;
- Nomina di un docente referente;
- Attivazione per l'acquisizione di finanziamenti specifici da parte di enti pubblici e privati;
- Individuazione della classe di inserimento dei neo-arrivati, sentiti i genitori e il referente, e presa visione della documentazione fornita dalla famiglia e dai servizi pubblici e/o privati che la accompagnano;
- Acquisizione di delibere dei Collegi dei Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, nel caso in cui risulti opportuno - data la documentazione acquisita - prevedere la permanenza dell'alunno nella scuola dell'infanzia oltre i 6 anni;
- Garantire il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso post-adottivo (scuola, famiglia, servizi pubblici e/o privati del territorio);

Interventi per gli altri alunni BES

- Individuazione ad inizio anno degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (situazioni familiari difficili, disagio scolastico, disagio comportamentale, disagio relazionale...) particolarmente gravi da compromettere il regolare percorso scolastico;
- Individuazione di adeguate progettualità di supporto, anche utilizzando l'organico potenziato.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si avvale della collaborazione volontaria di alcune associazioni presenti sul territorio, per attivare alcuni progetti:

- Con il Consultorio "LA FAMIGLIA", che opera in termini di prevenzione del disagio familiare e di

incoraggiamento della motivazione, viene attuato il progetto “Affettività”, rivolto ai minori della scuola secondaria di primo grado, finalizzato alla conoscenza del sé e delle proprie emozioni e alla loro gestione che quest’anno ha visto l’adesione di 21 classi

- Con il Centro “PADRE MAESTRO” un servizio di doposcuola gratuito ad alunni bisognosi e relativo monitoraggio costante della partecipazione e dell’impegno dei minori seguiti.
- Con l’associazione “I DIVERSABILI” che offre sul territorio l’occasione di un inserimento extrascolastico per gli alunni disabili e la possibilità di avere il contributo di personale qualificato a scuola, svolge importanti azioni di promozione della solidarietà. Quest’anno era prevista la realizzazione di un progetto di laboratorio teatrale che ha coinvolto due classi seconde della nostra scuola secondaria nelle quali sono presenti due alunni disabili così come di altre scuole secondarie cittadine. Il laboratorio è stato progettato in modo da tale da prevedere e favorire l’interazione tra alunni disabili e normodotati e in conseguenza la loro inclusione nella realizzazione di una rappresentazione dal titolo “Bar Confidenziale”. Il progetto è stato interrotto dalla chiusura della scuola a causa dell’emergenza sanitaria da pandemia.
- Con la cooperativa “PAIDOS” attiva sistematici colloqui con gli educatori che seguono i minori presenti nelle sue strutture “Casa famiglia” e “Centro diurno”.
- Per le classi V della primaria è stato svolto un progetto finalizzato alla relazione con il supporto di una psicologa.
- Cinque alunni sono stati seguiti dagli Assistenti sociali del Comune di Lucera.
- Per un alunno della classe terza diversabile con sindrome autistica, è stato attivato un progetto specifico di “Musicoterapia Percussiva” in orario extracurricolare.
- Per un’alunna diversabile di classe prima Scuola Secondaria è stato attuato un progetto di potenziamento motorio, prevedendo due ore settimanali di educazione fisica svolte in una classe parallela di prima, al fine di migliorare e potenziare le sue capacità coordinative e condizionali.
- Si è dato accesso a figure professionali esterne, finanziate dalla famiglie, per potenziare le capacità psicomotorie di due alunni H della Scuola Primaria.

La scuola, che è in rete con altre realtà scolastiche e del terzo settore (Capofila Comunità MURIALDO), ha aderito al bando "CON I BAMBINI - impresa sociale srl" con il progetto "ITALIA EDUCANTE - ECOSTISTEMI INNOVATIVI DI RESILIENZA EDUCATIVA". Il progetto mira a implementare un approccio open-schooling sistemico dal basso, specializzato e multi-stakeholder per prevenire e contrastare la dispersione e l’abbandono scolastico dei minori nella fascia di età 11-17 anni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, attraverso la messa in rete aperta e il rafforzamento di comunità educanti. Il progetto avrà una durata di quattro anni scolastici ed è iniziato a settembre 2018.

Quest’anno ha visto l’adesione di 3 classi al momento dell’accoglienza e tutte le classi terze per la fase dell’orientamento, e 10 alunni nella fase dell’accompagnamento, oltre a 6 alunni di classe terza seguiti nella fase della DAD per accompagnarli all’esame di stato.

Sono stati svolti anche degli incontri con i genitori finalizzati ad accompagnare i minori nella fase di passaggio alla scuola superiore.

Si prevede anche per il prossimo anno scolastico di poter partecipare a tutte le azioni proposte, secondo le disponibilità dell’ente patrocinante.

La scuola si rende sempre disponibile ad accogliere proposte di collaborazione promosse da Associazioni locali e Nazionali (screening, monitoraggi, proposte educative e formative coerenti con il PTOF avanzate già quest’anno da: ROTARY, LIONS – formazione sulle tecniche di disostruzione - UNESCO, Associazione LIBRAI, Associazione Nazionale PEDIATRI...) e nuove professionalità che potranno contribuire ad arricchire l’offerta formativa degli alunni sempre in relazione agli obiettivi strategici definiti nell’ambito del Piano di Miglioramento.

AZIONI DI POTENZIAMENTO

La scuola ha svolto azioni di potenziamento dell'offerta formativa attraverso corsi di lingua inglese, TRINTY e CAMBRIDGE, che purtroppo non si sono conclusi a causa della chiusura causa COVID-19). Si sono organizzati anche corsi di pittura, scacchi, recupero/potenziamento in matematica con adesione al progetto Kangourou svolto in modalità on line.

Tutti gli alunni hanno partecipato a tutte le azioni progettuali previste nel PTOF:

- 1- Progetto "La magia dei libri"
- 2- Progetto "Giornalino di istituto"
- 3- Progetto Biblioteca
- 4- Progetto "Scienziamoci"
- 5- Progetto "Crescere in musica"
- 6- Progetti di Valorizzazione del territorio
- 7- Progetto Multimedialità
- 8- Progetto Viaggi d'istruzione (che quest'anno non è stato realizzato causa disposizioni prevenzione COVID-19)
- 9- Progetto "Scuola Amica"
- 10- Progetto "Generazioni Connesse"

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per redigere il presente Piano sono state coinvolte tutte le componenti interessate: i rappresentanti dei genitori dei diversamente abili e degli alunni con BES, tutti coloro che in qualche maniera collaborarono con la scuola nei diversi contesti (ASL, Servizi Sociali, Associazione "I Diversabili" e Cooperativa "PAIDOS", associazioni in rete con la scuola, e la referente di progetto "Italia Educante"), due docenti rappresentanti del Collegio dei Docenti, le funzioni strumentali dell'Area 2 e due rappresentanti del personale ATA.

Le famiglie degli alunni diversamente abili sono state e saranno coinvolte in diversi momenti per acquisire le loro richieste e accogliere le loro problematiche al fine di ottimizzare gli interventi sui minori, inoltre, si sono svolti e si svolgeranno incontri periodici scuola-famiglia-territorio e incontri con l'equipe multidisciplinare, in base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico. La famiglia, ma anche la scuola, può richiedere la partecipazione di eventuali consulenti esperti esterni ai GLO.

Inoltre, tutte le famiglie saranno sistematicamente coinvolte nel processo educativo del minore sia in momenti formalizzati, quali i consigli di classi, per una valutazione sistematica dei PDP e dei PEI, sia ogni qual volta se ne dovesse presentare la necessità.

Per il prossimo anno scolastico sarà necessario lavorare anche con progettazioni specifiche rivolte alle famiglie di minori con DSA, al fine di renderli consapevoli delle potenzialità dei propri ragazzi e di come sostenerle e svilupparle al meglio.

E' auspicabile che ci si soffermi sui seguenti aspetti:

- Ruolo della genitorialità, successo formativo e inclusione sociale;
- Gestione del recupero pomeridiano;
- Prevenzione delle dipendenze ed educazione all'uso dei social.

Sviluppo di un curriculum attento alla diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per tutti gli alunni si cercherà di creare le condizioni per l'impiego "calibrato", temporaneo e/o permanente, dei seguenti strumenti d'Inclusività, da dosare in ragione delle esigenze di ciascuno:

- Individualizzazione – strategie didattiche il cui scopo è quello di garantire il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum, attraverso la diversificazione dei percorsi di insegnamento
- Personalizzazione – strategie didattiche la cui finalità è quella di assicurare ad ogni alunno il successo formativo considerando le condizioni di partenza e le potenzialità di ciascuno
- Strumenti compensativi
- Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Tutti gli strumenti dell'Inclusività saranno utilizzati nella cornice del contesto classe prevedendo l'impiego di diverse strategie didattiche (forme di tutoraggio, cooperative learning, ecc.) e all'interno del curriculum della scuola, per la quale l'inclusione è specifica priorità.

Il curricolo è finalizzato a offrire:

- Pari opportunità di crescita e di integrazione
- Promozione di azioni formative e didattiche relative all'integrazione di alunni con disabilità
- Promozione di attività che favoriscano il successo scolastico di tutti gli alunni e la prevenzione e riduzione del disagio e dello svantaggio socioculturale
- Individuare e favorire il percorso scolastico degli alunni ad alto potenziale cognitivo – *gifted*
- Promuovere iniziative che favoriscano l'integrazione degli alunni stranieri
- Offrire alle famiglie servizi aggiuntivi di consulenza e supporto
- Valorizzare le abilità e gli aspetti positivi della personalità di ciascuno
- Promozione del benessere dei ragazzi e delle ragazze e la qualità della vita scolastica
- Promozione di attività di sperimentazione metodologica e didattica
- Promozione di attività laboratoriali rivolte all'integrazione degli alunni con disabilità, loro assistenza anche nell'inserimento in attività extracurricolari della scuola
- Miglioramento (sia quantitativo che qualitativo) della dotazione dei sussidi didattici destinati ad alunni con disabilità
- Supporto agli alunni con disabilità con personale specialistico (traduttore con la lingua dei segni – educatore specializzato messo a disposizione dall'Assessorato ai servizi Sociali)
- Realizzazione, in forma integrata con la normale attività didattica, di modelli di individualizzazione
- Promozione di attività didattiche di recupero, consolidamento e potenziamento per rispondere a domande e bisogni differenziati
- Modifica delle strutture portanti del processo di insegnamento – apprendimento
- Promozione dell'autoformazione dei docenti in materia di integrazione degli alunni con disabilità e di insegnamento individualizzato
- Promozione di corsi di Italiano come seconda lingua mirati all'integrazione degli alunni stranieri.

Nell'ambito del PTOF sono state svolte alcune specifiche progettualità rivolte all'Educazione alla solidarietà: nell'ambito delle iniziative di SCUOLA AMICA, pro-UNICEF, sono state attivate singole progettualità come "Il dono cibo", "Dante Talent Show", "Stelle di Natale" (Fondazione "Gli Occhi del cuore"), acquisto Uova di Pasqua (Associazione DIVERSABILI) non realizzato per chiusura scuola causa emergenza sanitaria.

Nell'ambito dell'educazione alla salute la scuola da anni attiva, e continuerà a farlo, momenti formativi specifici realizzati con l'intervento di esperti per prevenire forme di devianza quali l'alcolismo e il tabagismo e i disturbi alimentari, offrendo agli alunni incontri con gli esperti.

Sempre per gli alunni si sono attivati momenti di informazione specifica sui rischi dell'informazione e sulla prevenzione del Cyberbullismo, in modalità on line.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse strumentali: vengono individuate e sfruttate tutte le risorse strutturali esistenti nella scuola, laboratorio informatico, utilizzo delle LIM presenti nelle classi, lab. Scientifico, lab. Linguistico, atelier creativo, attraverso dei percorsi mirati e specifici.

Risorse professionali: il D.S. acquisisce tutte le professionalità dei singoli operatori individuando la migliore assegnazione alle classi e di intervento nei progetti specifici che vengono realizzati durante l'anno scolastico (finanziate sia con il FIS, sia con il Fondo Sociale Europeo, sia con progetti dell'USR, su base volontaria).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per realizzare i progetti di inclusione potranno essere utilizzate le seguenti risorse aggiuntive:

- Parte del Fondo dell'Istituzione Scolastica
- Fondi provenienti dalla ex L. 440/97
- Interventi previsti dall'Ente Locale
- Interventi degli specialisti dell'ASL
- Collaborazione con le Associazioni del Privato Sociale
- Azioni previste con i PON-FESR e FSE (se finanziate)
- Interventi da parte dei docenti presenti sull'organico potenziato

Le risorse saranno distribuite in relazione alla gravità e alle necessità dei diversi BES.

Indispensabile è la presenza di operatori professionali acquisiti attraverso la progettualità dei **Piani di Zona** "Appennino settentrionale" per l'integrazione degli alunni diversamente abili finalizzati alla integrazione scolastica, ma in quest'anno scolastico non sono stati assegnati.

Partecipazione a bandi regionali e nazionali che prevedono finanziamenti utili alla realizzazione del PAI e per incrementare le infrastrutture scolastiche.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il gruppo per la continuità si relaziona con le insegnanti dell'infanzia per la primaria e le maestre della primaria per la secondaria, al fine di acquisire il maggior numero di informazioni possibili sui singoli alunni in ingresso. Attraverso delle schede di intervista, la lettura dei documenti di valutazione pregressi e dei colloqui individuali con le maestre, si traccia il profilo di ciascun bambino, se ne condividono i bisogni e si apprendono le strategie più efficaci già adottate negli anni precedenti.

I singoli alunni che manifestano situazioni particolari vengono equamente distribuiti nelle classi prime accontentando, se possibile, sulla scelta del compagno e assicurando la migliore risposta possibile ai bisogni dell'alunno.

Ai coordinatori e successivamente ai docenti del Consiglio di classe, ad inizio anno vengono riferite notizie utili al più rapido e funzionale inserimento dei bambini; si condividono le scelte e si individuano le modalità operative più efficaci.

La Scuola si attiverà con attività di orientamento per le classi in uscita, fornendo dei momenti di approfondimento dei corsi di studi presenti sul territorio e proponendo attività didattiche mirate alla consapevolezza e alla conoscenza di sé stessi da parte degli alunni.

Inoltre, svolge a distanza un'azione di monitoraggio sull'azione di passaggio alle scuole superiori.

AZIONE DI FORMAZIONE IN RELAZIONE PTOF – 2019/2020

PER I DOCENTI:

- Percorsi mirati di sensibilizzazione per DSA
- Protocollo d'intesa tra il MIUR e la PCM – Dipartimento per le politiche antidroga – siglato in data 7 agosto 2017 e successivo accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241 del 1990 sottoscritto in data 18 dicembre 2017. Conclusione piano di formazione per i docenti.

PER I GENITORI:

Incontri / tavole rotonde / dibattiti, tenute da esperti del settore, finalizzati a:

- Far emergere i bisogni educativi delle famiglie
- Migliorare la consapevolezza dell'importanza del ruolo genitoriale nella preadolescenza;
- Offrire un momento conoscitivo e informativo sulle difficoltà che vivono i minori con disturbo DSA e con BES;
- Acquisire consapevolezza degli effetti dell'abuso della rete web.

PER GLI ALUNNI:

- Cittadinanza attiva
- Salute e Benessere – Alimentazione

- Prevenzione
- Laboratorio teatrale inclusivo con l'associazione "I Diversabili"

Azioni per sostenere docenti –genitori e alunni per la realizzazione della DAD

Il lockdown varato dal Governo dal marzo 2020 come principale misura per limitare il contagio da COVID -19 ha costretto la Scuola italiana a proseguire l'anno scolastico in modalità DaD, ovvero in Didattica a Distanza.

La scuola si è da subito organizzata in questo senso attivando aree del Registro Elettronico d'istituto utili alla comunicazione e allo scambio docenti-alunni di materiali quali la piattaforma didattica di e-learning COLLABORA implementata in AXIOS e fornendo utili indicazioni agli utenti tutti su come operare in essa. Successivamente ha attivato la modalità lezione sincrona tramite videoconferenza fornendo ai docenti documentazione e indicazioni per operare in essa.

A modalità DaD avviata e collaudata, la scuola ha condotto un'indagine sistematica per avere contezza degli alunni che non si collegavano alla piattaforma e-learning per tramite del riscontro dei coordinatori di classe e relative motivazioni. Una volta acquisiti i dati relativi alla non partecipazione di determinati alunni, la scuola si è adoperata per venire incontro alle esigenze dei suddetti fornendo materialmente dispositivi digitali e a abbonamenti Internet così ripartiti:

- 15 collegamenti internet contatti internet (5 per la scuola primaria e 10 per la scuola secondaria)
- 43 dispositivi digitali (17 alla scuola primaria e 26 alla scuola secondaria)
- 3 strumenti musicali ad alunni della scuola secondaria per continuare a svolgere le esercitazioni di strumento musicale anche in modalità DaD.

Inoltre, sempre su segnalazione dei coordinatori di classe, ha tenuto dei contatti costanti e sistematici con le famiglie che mostravano maggiori criticità, e in particolare:

Azioni supporto DAD per la Scuola Primaria		
Classe	n. alunni	Motivazione
1 C	1	Sostegno alla famiglia con colloquio col dirigente
2 C	1	Impossibilità a partecipare alle videoconferenze per problemi lavorativi della madre, utilizzo di altro supporto per la consegna dei compiti
3 C	1	Sostegno alla famiglia con colloquio col dirigente, e acquisizione di richiesta per dispositivo di connessione
4B	1	Sostegno alla famiglia con colloquio col dirigente, e acquisizione di richiesta per dispositivo di connessione
4 C	1	Zona non supportata da connessione Tim.
4 D	1	Non c'è stato riscontro da parte della famiglia
5 A	3	Zona non supportata da connessione Tim, maggiore coinvolgimento del minore. Su un alunno nessun riscontro da parte della famiglia.
5 B	1	Su un caso richiesta di dispositivo e sull'altro non ritiene valida la DAD.
Azioni supporto DAD per Scuola Secondaria		
1 A	4	1 alunno non ha voluto partecipare, disguidi momentanei
2 A	3	Problemi di connessione e di utilizzo del dispositivo
3 A	7	Si sono attivati con richiesta di dispositivo e partecipazione al progetto di studio assistito fornito da "Italia Educante"
1 B	1	Uso del cellulare e partecipazione al progetto di studio assistito, fornito da "Italia Educante"
2 B	5	Sono stati seguiti nell'utilizzo della piattaforma
3 B	3	Poca collaborazione da parte della famiglia
1 C	7	Ad un alunno consegnato PC, difficoltà di collegamento.

2 C	3	Consegnati dispositivi
3 C	6	Si sono attivati con richiesta di dispositivo e partecipazione al progetto di studio assistito, fornito da "Italia Educante"
1D	3	Mostrano difficoltà e problemi di connessioni. Un'alunna è stata segnalata per inadempienza.
2D	4	Si sono attivati con richiesta di dispositivo e partecipazione al progetto di studio assistito, fornito da "Italia Educante"
3D	4	Mostrano difficoltà di utilizzo dei dispositivi e un alunno ha aderito al progetto di "Italia Educante"
1 E	2	Partecipazione al progetto di studio assistito, fornito da "Italia Educante"
2 E	6	Scarsa partecipazione
3E	1	Consegnato dispositivo
1F	5	Difficoltà di connessione e di utilizzo dei dispositivi
3F	5	Difficoltà di utilizzo dei dispositivi e della piattaforma, partecipazione ad "Italia Educante".
1 G	1	Difficoltà di connessione e di utilizzo dei dispositivi, la madre lavora
3 G	2	Difficoltà di accesso superata.

E' stato attivato uno sportello psicologico a distanza, per bambini, ragazzi e genitori "Lontani ma vicini" suddiviso in tre momenti:

- Uno rivolto alle famiglie per sostenerle telefonicamente nei momenti di difficoltà e offrire loro un punto di ascolto.
- Proseguo del progetto "Affettività" in modalità videoconferenza per le classi quarte della primaria, esteso poi anche alle classi quinte, sul tema delle emozioni e della loro conoscenza e gestione.
- Sono stati creati dei brevi video specifici per la primaria e la secondaria per affrontare il peso emotivo del periodo di confinamento domestico con la maggiore serenità possibile, in supporto ad alunni e genitori.

In rete con le altre scuola è stato attivato un supporto informatico al quale alunni, docenti e genitori potevano rivolgersi per superare le difficoltà tecniche nell'utilizzo dei dispositivi e dei software e di connessione.

In relazione alla quantificazione dei bisogni sopra esposti si ritiene necessario richiedere le seguenti risorse professionali:

Prospetto interventi specialistici per l'a.s. 2020/2021

Scuola	Alunni	Rapporto	Figure professionali	N. ore/setti manali	N. ore TOTALE
Scuola Infanzia	P.F.P. Sez. B 3	1:1	Educatore Logopedista	7 6	210 180
	C.V Sez. D 2	1:1	Psicomotricista	4	120
Scuola Primaria	M.A. 1^	1:2	Logopedista	4	120
	E.Q.R. 1^	1/1	Educatore	6	180
	R.V. 2^ B	1/1	Educatore	6	180

	T.G. 2^C	1:1	Logopedista Psicomotricista Assistenza di base	2 2 6	60 60 180
	P.P. 2^E	1:1	Logopedista Psicomotricista Assistenza di base	2 2 1	60 60 30
	M.M. 2^A	1:1	Logopedista Psicomotricità Assistenza di base	2 2 6	60 60 180
	F.M. 3^D	1:1	Educatore	5	150
	V. M. 5^ A	1:1	Educatore Psicomotricista	4 2	120 60
Scuola Sec.1° grado	C. C. 1^	1:2	Logopedista	2	60
	F. M. 1^	1:1	Educatore	6	180
	D. M. G.P. 1^	1:1	Logopedista Educatore	2 5	60 150
	D. S. G.P. 1^	1:1	Logopedista Psicomotricista Educatore	2 2 4	60 60 120
	V.S.F. 1^	1:2	Educatore Logopedista	4 2	120 60
	G.A. 1^	1:2	Logopedista	2	60
	C. E. 2^H	1:1	Psicomotricista (pattinaggio) Educatore	3 4	90 120
	C.A. 2^E	1:1	Assistente di base Psicomotricista	6 6	180 180
	O.M. 2^D	1:1	Logopedista o assistente alla comunicazione Educatore Assistenza di base	2 4 6	60 120 180
	F.F. 2^G	1:1	Educatore Psicomotricista	3 3	90 90
	M. C. 3^A	1:4	Educatrice	2	60
	A.G 3^A	1:4	Educatore	2	60
	L. G. 3^G	1:1	Educatore	4	120
	M.E. 3^F	1:1	Educatore	4	120
	S.A. 3^I	1:1	Logopedista	3	90
3 C P. G. no OSS di ausilio al personale scolastico.					

Numero ore richieste. Totale n. ore 4560

N. ORE 2100 EDUCATORE

N. ORE 870 LOGOPEDISTA E 60 ore ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE

N. ORE 750 ASSISTENZA DI BASE

N. ORE 690 PSICOMOTRICISTA E 90 ORE DI PATTINAGGIO

ORGANICO DI SOSTEGNO	RICHIESTA CATTEDRE	POSTI AUTORIZZATI a.s. 2020/2021
- SCUOLA INFANZIA	2	2
- SCUOLA PRIMARIA	11	9
- SCUOLA SECONDARIA I GRADO	16	6

Attivazione azione di consulenza psico-pedagogica secondo disponibilità della ASL o di professionisti volontari.

- *Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - Verbale n. 2 del 24/6/2020.*
- *Delibera del Collegio dei docenti - Verbale n. 6, delibera n. 122 del 27/06/2020.*
- *Delibera del Consiglio d'Istituto - Verbale n. 9, delibera n. 95 del 30/06/2020.*

Componenti Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Dirigente Scolastico dell'I.C.

- Prof.ssa Francesca Chiechi _____

U.O. di Integrazione Scolastica ASL/FG

- Psicologa: dott.ssa Raffaella Ciliberti _____

Docenti Funzione Strumentale

- Scuola dell'Infanzia e Primaria: ins. Maria Menichella _____

- Scuola Secondaria: prof.ssa Patrizia Di Giovine _____

Docenti curricolari

- Scuola dell'Infanzia: ins. Giuseppina Papa _____

ins. Palma Di Nardo _____

- Scuola Primaria: ins. Concetta Ferrara _____
ins. Anna Lancianese _____

- Scuola Secondaria: prof.ssa Antonella Baldassarre _____
prof.ssa Battista Donatella _____

Ai docenti di sostegno

- Scuola dell'Infanzia: ins. Sara Tatta _____

- Scuola Primaria: ins. Marianna Bimbo _____

- Scuola Secondaria: prof.ssa Marinella Bruno _____
prof.ssa Stefania Cipriani _____

Componente Genitori

- Scuola dell'Infanzia: sig.ra Nadia De Pasquale _____

- Scuola Primaria: sig.ra Valentina Pipoli _____

- Scuola Secondaria: sig.ra Carla Calabria _____
sig.ra Nerina Napolitano _____

Rappresentante alunni DSA

- Scuola Secondaria: sig.ra Carmela Pelosi _____

Cooperativa sociale "Paidos" ONLUS

- dott. Marco Di Sabato _____

Associazione "DIVERSABILI" ONLUS

- dott.ssa Concetta Ieluzzi _____

Servizi sociali Comune di Lucera

- dott.ssa Anna Falcone _____

- dott.ssa Annalisa Garzone

- dott.ssa Gerada Quatipi

Associazione di volontariato Consultorio “La Famiglia”

- prof.ssa Ida Di Battista

Referente del progetto “Italia Educante”

- dott.ssa Marika Polidoro

Cooperativa “Oasi”

- dott.ssa Stefania Tramonte
